

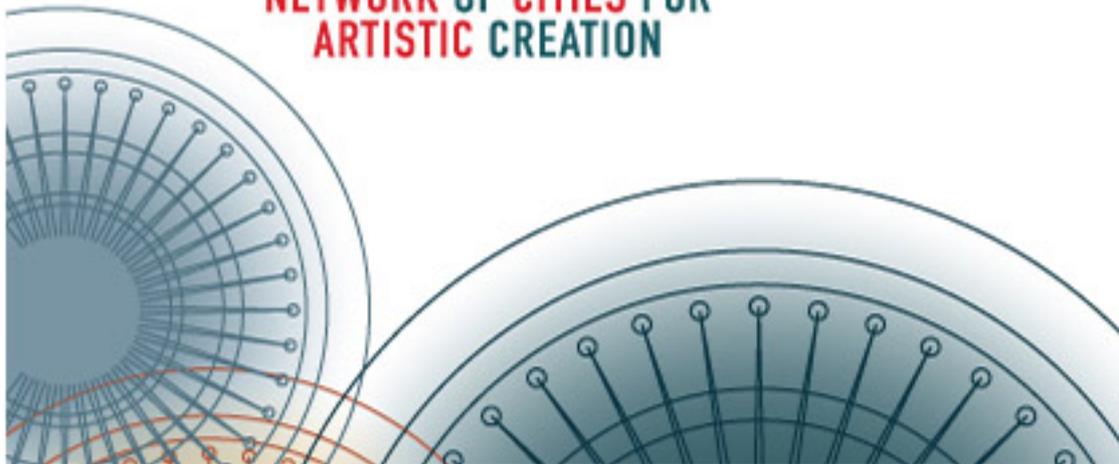


MUNIZIONIERE DI PALAZZO DUCALE on line  
DA VENERDI' 19 FEBBRAIO

WHAT WOULD HAPPEN IF?  
THE CHOICE OF BUILD AN ALTERNATIVE FUTURE

# CreArt2

Genova2021  
NETWORK OF CITIES FOR  
ARTISTIC CREATION



A Genova fa tappa il progetto europeo CreArt con la mostra "What would happen if? The choice of build an alternative future"

Il 19 febbraio a Palazzo Ducale prende il via la mostra "What would happen if? The choice of build an alternative future" che espone le opere di 15 giovani fra artisti e collettivi selezionati nell'ambito del progetto europeo CreArt fruibile, finche dura il lockdown, con delle visite guidate online.

Alla mostra che, dopo Aveiro (Portogallo) e Genova, raggiungerà Skopje (Macedonia), partecipano artisti di tutte le città partner, scelti dal Curatore, Pietro Della Giustina, selezionato da una rosa di Curatori della rete CreArt.

Dopo un primo impatto con le due installazioni sulle vetrate verso piazza Matteotti e di Ducale Spazio Aperto, la mostra si apre nello spazio del Munizioniere dove le opere visive degli artisti raccontano ipotetici scenari futuri o momenti di rottura con il passato ma che in qualche modo influenzano il nostro vivere contemporaneo.

La mostra che rimarrà allestita fino al 17 marzo, è visibile online sui canali del progetto CreArt, Genova Creativa e Palazzo Ducale, accoglie le opere di Aiste Ambrazeviciute (Lituania), Forest Therapy; Anti-cool (Inghilterra), Luna, un progetto realizzato con il sostegno dell'Arts Council England; Jorge Peligro (Spagna), Metropolis, con la collaborazione di Stefano Bucciero; Serena Grassi (Italia), Private; Szymon Popielec (Polonia), Świątynia (Temple); Vesna Salamon (Croazia), Extreme Planet Makeover;



Rodrigo Malvar (Portogallo), *Jungle Courage*; Bernard (Francia), *Une ville sans habitant*; Polymorphe (Francia), *Entre temps*; Valentine Traverse & Sarah Vigier (Francia), *Miette et poussière*; Jean Roméo Kamptchouang (Francia) *On arrive*; Darko Aleksovski (Macedonia del Nord), *Home Revisited*; OPA (Obsessive Possessive Aggression) (Macedonia del Nord), *ContraContraBeacon*; Stefano Serretta (Italia), *Relapse*.

Questa edizione di CreArt ha ulteriormente contribuito all'innovazione sociale, alla crescita economica e all'immagine internazionale delle città che hanno preso parte al progetto che oltre a Genova sono: Valladolid, Zagabria, Clermont-Ferrand, Katowice, Rouen, Lublin, Skopje, Lecce, Liverpool, Kaunas e Aveiro attraverso mostre e workshop a cui hanno partecipato numerosi artisti, grazie all'importante mobilità messa in atto dal progetto europeo. In tale contesto ricordiamo la mostra *Connessioni*, che ha ripercorso alcune delle tappe del progetto europeo, il seminario *La creatività e lo spazio: l'esperienza e il futuro di Sala Dogana* (spazio del Comune di Genova a Palazzo Ducale dedicato ai giovani e alla creatività); il seminario *Musei del futuro: nuove competenze digitali per cambiamento e innovazione culturale* e la *Giornata Europea Creatività* con il seminario *Tra pubblico e privato - buone pratiche di curatela*, dedicato ai giovani curatori che hanno risposto alle call di CreArt.